

XXVI^ DOMENICA T.O.

Comunità Viva

II^ SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Mc 9.38—43.45.47-48

Salmo 106

LA FEDELTA' DI DIO E L'INFEDelta' DI ISRAELE

In questo salmo la lode di Dio si lega all'esperienza dell'infedeltà che accompagna la vita del popolo di Dio, da Lui continuamente perdonato «*perché il suo amore è per sempre*».

La parte centrale del salmo è costituita da una lunga confessione dei peccati comunitari, riepilogati con intento didattico ovvero per non dimenticare: la mancanza di fede nel passaggio del mar Rosso («*si ribellarono presso il mare*»), la brama di cibo e di acqua nel deserto, la «gelosia» contro Mosè e Aronne, l'adorazione del vitello d'oro, la «mormorazione» in relazione alla conquista della terra promessa («*non credettero alla sua parola*»), i culti idolatrici nel deserto, la provocazione contro Dio alle acque di Meriba e la serie di idolatrie una volta giunti nella terra promessa («*servirono i loro idoli*»).

Preso coscienza di non aver saputo camminare con il suo Dio, a nome del popolo l'orante eleva un grido accorato pieno di nostalgia: «*Ricordati di noi, Signore*». Israele ha abbandonato Dio e ora prova il desiderio di tornare al Signore. Per questo il salmista supplica Dio di restituire il suo Amore a Israele e di renderlo nuovamente suo popolo e sua eredità. Al di là della lunga litania di peccati, l'accento è posto sulla «misericordia» di Dio, di fronte al quale l'uomo deve fare verità sulle proprie fragilità, domandare il perdono e accoglierlo.

Scopo ultimo del salmo è celebrare la grazia divina, l'amore di Dio che non si arresta nemmeno davanti al ripetuto rinnegamento da parte della umanità, in cui ingratitudine e infedeltà hanno continuato a ripetersi anche nel popolo cristiano dagli inizi fino ad oggi.

La dossologia «*Benedetto il Signore*», finale del salmo, chiude il quarto dei cinque libri in cui la tradizione giudaica aveva diviso il salterio.

Don Franco

GESU' CI INVITA A SCARDINARE BARRIERE E DISTINZIONI

Un bicchiere d'acqua, basta quello: un semplice bicchiere d'acqua per decretare da che parte stiamo. Mentre noi abbiamo bisogno di etichette, di recinti, di confini entro i quali sostare e sentirci parte di un gregge o accomodarci sicuri nelle mura tranquille di ciò che abbiamo deciso essere la nostra casa, che si chiami Chiesa, partito, ideologia o schieramento, Gesù scardina come sempre ogni certezza e rompe tutti i chiavistelli che avevamo messo sulle porte.

Ci provano in tutti i modi gli Apostoli a ingabbiarlo nelle meschine logiche di possesso, nelle stupide gerarchie di valori: troppo libero è Dio, sa troppo di vento il suo Spirito perché possa fermarsi davanti alle porte che sbattiamo in faccia a chi pensiamo che non sia dei nostri, a chi non fa parte del nostro gruppo con la sua bella etichetta o logo o *imprimatur* che dir si voglia.

Sa di vento Dio, di vento che non si può fermare, che soffia dove vuole e non sai da dove viene e dove va. Forse gli Apostoli oggi avrebbero preferito che quel poverino rimanesse preda dei demoni, pur di non ammettere che non solo loro avevano la prerogativa del bene: così ragionano, così tante volte anche noi ragioniamo, credendo di «tenere in bocca il punto di vista di Dio» (*De André*). **Ché bellezza invece Gesù che ci lascia a bocca aperta e vuota:** «Non vi preoccupate, basta il bene, anche solo un bicchiere di acqua basta per essere dalla parte di Dio. Piuttosto pensate a sceglierlo il bene, che vi costi una mano o un occhio, che vi costi anche la vita. Preferite il cuore all'ordine, preferite l'amore alle gerarchie. Preferite un Dio che sconfini».

Questo ci racconta Gesù, un Dio che ci spinge in spazi aperti, al di là dei particolarismi, delle sette, delle distinzioni basate sulle differenze, un Dio che respira libero dalle nostre stupide categorie, ovvietà, separazioni, che non si lascia imprigionare nelle divisioni tra buoni e cattivi, giusti e peccatori, vicini e lontani. Un Dio «tutto in tutti». Altrimenti che Dio sarebbe?

Tornano in mente le parole del profeta Osea al cap.11,9: «Non darò sfogo all'ardore della mia ira, non tornerò a distruggere Efraim, perché sono Dio e non uomo». «Sono Dio e non sono un uomo», questa è l'unica differenza, questa è la buona notizia.

(don Luigi Verdi – Avvenire 26.09.2024)

Se la tua mano
è motivo di scandalo,
tagliala...

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 30 settembre S. Girolamo

Ore 9.00	Canti Luigi Famiglia Micrani - Bassanini
Ore 18.00	Agostino e Roberto

MARTEDÌ 1 ottobre S. Teresa di Gesù Bambino

Ore 9.00	<i>Sec. Int. Parrocchia</i>
Ore 18.00	Musitelli Giannetta Bombelli Margherita Giordano Natalia

MERCOLEDÌ 2 ottobre Santi Angeli Custodi

Ore 9.00	<i>[CATECHESI PARROCCHIALE]</i>
Ore 18.00	Cristoforo, Giuseppina, Famigliari

GIOVEDÌ 3 ottobre

Ore 9.00	Palloni Luigina e Serafino
Ore 18.00	Buongiorno Emanuele e Teresa

VENERDÌ 4 ottobre San Francesco d'Assisi

Ore 9.00	MESSE PERPETUE
Ore 18.00	Lamanuzzi Francesca, Francesco
Ore 21.00	<i>[CATECHESI PARROCCHIALE]</i>

SABATO 5 ottobre

Ore 9.00	Audia Italia Scotti Lina
Ore 18.00	Granata Anna Maria Negrone Luca Pietro Bravi Ferruccio Marabelli Ernesto e Rosa

DOMENICA 6 ottobre XXVII[^] DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 8.00	<i>Sec. Int. Parrocchia</i>
Ore 10.00	PER LA COMUNITA'
Ore 11.30	Groppelli Giovanna Bigatti Santino e Mariuccia
Ore 18.00	Mabilia Stefania Di Paolo Anna e Franca Grossi Elsa - Fiocchi Giuseppe Famiglia Bertolini

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.15
14.30-15.15

Adorazioni: 1° merc. 17.30-17.55
3° merc. 21.00-21.45

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

ADORAZIONE DEL MERCOLEDÌ

Mercoledì 2 ottobre ci sarà l'adorazione mensile pomeridiana alle 17:30 prima della Messa delle 18.

RIPRESA DELL'ANNO CATECHISTICO

→ **Martedì 1 ottobre** riprenderà la catechesi dei giovani.

→ **Sabato 5 ottobre** riprenderà la catechesi dei ragazzi di seconda e terza media.

→ **Domenica 6 ottobre** riprenderà la catechesi dei bambini al mattino, degli adolescenti la sera.
Sul sito abbiamo pubblicato moduli e calendari.

CATECHESI PARROCCHIALE PER ADULTI

→ **MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE - MATTINA**

→ **VENERDÌ 4 OTTOBRE - SERA**

inizierà la "Catechesi per gli adulti".

La proposta di catechesi ora indicata non esclude la **Catechesi Cittadina Interparrocchiale**.

→ In fondo alla Chiesa, negli espositori, si trova la programmazione. Un particolare invito a considerare l'intera proposta: **catechesi, ritiri, esercizi spirituali**.

ANNIVESARI DI MATRIMONIO

→ **Sabato 12 ottobre, nella S. Messa delle ore 18,** ricorderemo gli anniversari di Matrimonio:

1°, 5°, 10°, 15°, 20°, 25°, 30°...

→ **Le coppie interessate sono** invitate a dare i propri nominativi entro lunedì 7 ottobre alle signore: Luisa Buongiorno (tel.0371.611005), Franca Tagliente (0371.411774).

PRENOTAZIONE S. MESSE

→ **Venerdì 4 ottobre** ore 9:30, dopo la celebrazione delle **MESSE PERPETUE**, una persona incaricata sarà a disposizione in sala parrocchiale per le prenotazioni delle Ss. Messe.

PER GLI AMMALATI

→ I sacerdoti della Parrocchia rinnovano la loro disponibilità a visitare gli ammalati (dove possibile). Coloro che lo desiderano sono invitati a darne comunicazione.

CONFESSIONI DI INIZIO ANNO CATECHISTICO

Con la ripresa dell'anno proponiamo momenti aggiuntivi di Confessioni per i ragazzi. Chiediamo ai genitori si impegnino a portare i figli **giovedì 10 ottobre alle 16:30**.

Ricordiamo inoltre la possibilità per tutti **ogni sabato** dalle 9.30 alle 10.15 e dalle 14.30 alle 15.15.